

# Riflessioni spirituali

*De tenebris in admirabile lumen*

“Egli vi ha chiamati fuori delle tenebre,  
per condurvi nella sua luce meravigliosa”. - *1Pt 2:9, TILC.*

N. 19

## *Un passo dal cielo*

---

Le seguenti citazioni sono tratte dalla serie televisiva *Un passo dal cielo*.

“Il mio cuore come il mare non ha limiti e il mio amore è profondo come il mare, più te ne concedo più ne possiedo perché l’uno e l’altro sono infiniti”. - W. Shakespeare, *Romeo e Giulietta*.

“Guarderai le stelle la notte. La mia sarà per te una delle stelle. Allora, tutte le stelle, ti piacerà guardarle, tutte saranno tue amiche”. - Antoine de Saint-Exupéry.

“Occorre una vita per diventare bambini”. – Picasso.

“Per la morte non c’è spazio, ma le vite volano e si aggiungono alle stelle nell’alto cielo”. – Virgilio.

“Da un certo punto in avanti non c’è più modo di tornare indietro. È quello il punto al quale si deve arrivare. - Franz Kafka.

“C’è chi si fissa a vedere solo il buio. Io preferisco contemplare le stelle. Ciascuno ha il suo modo di guardare la notte. - Victor Hugo.

“Prima o poi, se non sai apprezzare una cosa preziosa, finisci per perderla”. - *Un passo dal Cielo 2*.

“Per sfidare Dio l’uomo gonfia il proprio vuoto”. - Nicolás Gómez Dávila.

“Non è difficile diventare padre; essere padre, questo è difficile. - Wilhelm Busch.

“Osservate le stelle, la luna il sole, come si muovono in silenzio. Più riceviamo in silenzio la preghiera, più riusciamo a dare con le nostre azioni”. - Madre Teresa di Calcutta.

“Se ci fosse una sola stella nel firmamento e un solo fiore per sempre bianco, se un solo albero si innalzasse nella valle e la neve cadesse una volta sola ogni cent’anni, anche allora sapremmo la generosità dell’infinito”. - Kahlil Gibran.

“Perdersi con lo sguardo fra le stelle è come cominciare a camminare nella propria anima, esplorando passo dopo passo pensieri, sentimenti, desideri [...] perdersi con lo sguardo fra le stelle, a volte fa ritrovare parti di sé che neppure credevamo di avere o di conservare”. - Anton Vanligit.

“Tutti gli alberi, anche i più grandi e i più saldi hanno ferite, le leggi nei loro tronchi bruciati da un incendio e segnati da un’ascia, ma queste ferite non possono intaccare la forza delle radici e dei rami che spingono verso il cielo, quel cielo che sta lì a dirmi che nonostante tutto la vita è più forte. - *Un passo dal cielo 2*.

“Perdonare è un po’ come scalare un ottomila: fai fatica. Ti domandi chi te lo fa fare ... Con 30 gradi sotto zero, col rischio di morire congelato o di finire in fondo a un crepaccio ... Ma quando arrivi in cima, quando vedi il mondo sotto di te e tutto quel cielo infinito che si perde a vista d’occhio, allora capisci che è una cosa che non avresti mai voluto perdere ... Per nessuna ragione al mondo”. - *Un passo dal cielo 2*.

“Ho pena delle stelle.  
Ho pena delle stelle  
che brillano da tanto tempo,  
da tanto tempo ...  
Ho pena delle stelle.  
Non ci sarà una stanchezza  
delle cose,  
di tutte le cose,  
come delle gambe o di un braccio?  
Una stanchezza di esistere,  
di essere,  
solo di essere,  
l'essere triste lume o un sorriso ...  
Non ci sarà dunque,  
per le cose che sono,  
non la morte, bensì  
un'altra specie di fine,  
o una grande ragione:  
qualcosa così, come un perdono?”  
- Fernando Pessoa

